

Bando n. TD/FI/C6/26036 - Stralcio del verbale n. 1 del 16 febbraio 2024

Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Relativamente ai titoli di studio (massimo punti 50/100):

Congruenza dell'iter formativo con l'attività prevista per il posto messo a concorso:

12 punti se il diploma di scuola media secondaria è inerente al posto messo a concorso.

Il punteggio attribuito al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso (per un massimo di 32 punti) viene così ripartito:

da 36 a 45/60 – da 60 a 75/100	punti 4
da 46 a 50/60 – da 76 a 83/100	punti 12
da 51 a 55/60 – da 84 a 92/100	punti 24
da 56 a 60/60 – da 93 a 100/100	punti 32

È inoltre prevista l'assegnazione di fino a sei ulteriori punti per il possesso di titoli di studio di livello superiore pertinenti con l'attività prevista per il posto a concorso (punti 3 per la laurea triennale e punti 6 per la laurea che dà diritto alla iscrizione ai corsi di dottorato).

Relativamente alla qualificazione professionale (massimo punti 30/100):

- pertinenza e rilevanza dei corsi di formazione o di qualificazione presentati o delle certificazioni conseguite con l'attività proposta per i posti a concorso viene così ripartito:

punti da 2 a 6 per ogni attestazione di qualifica professionale o per la partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per il posto a concorso, e precisamente:

- attestati/corsi fino a 20 ore	punti 2
- attestati/corsi fino a 60 ore	punti 4
- attestati/corsi della durata superiore a 60 ore	punti 6.

Nel caso in cui la durata del corso non si evinca dalla documentazione presentata la Commissione decide di attribuire il punteggio minimo previsto per ogni singolo attestato/corso.

Per i corsi non pertinenti la Commissione non darà luogo a valutazione.

Relativamente all'esperienza acquisita (massimo punti 20/100):

durata dei periodi lavorativi pertinenti con l'attività proposta per il posto a concorso (fino ad un massimo di 18 punti) viene così ripartito:

punti 1 o 2 di attività pertinenti con l'attività del posto a concorso come di seguito specificato:

- saranno assegnati punti 1 per ogni 3 mesi se l'attività lavorativa del/della candidato/candidata sarà parzialmente pertinente con quella prevista dal bando;
- saranno assegnati punti 2 per ogni 3 mesi se l'attività lavorativa del/della candidato/a sarà completamente pertinente con quella prevista dal bando.

Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo gli anni (senza giorno né mese) si eliminerà, dal periodo stesso, l'anno iniziale o finale. Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo i mesi e gli anni (senza il giorno) si eliminerà dal suddetto periodo il mese iniziale o finale. Quando di un periodo lavorativo annuale è indicato solo l'anno (senza giorno né mese) si valuteranno solo 3 mesi. In caso di lavori occasionali con date non dettagliate si valuteranno 3 mesi ogni anno.

Per periodi lavorativi non pertinenti la Commissione non darà luogo a valutazione.

- professionalità conseguita (massimo 1 punto);
- grado di autonomia operativa (massimo 1 punto).

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Relativamente alla prova scritta la Commissione stabilisce quanto segue:

consisterà nella risposta a n. 16 quesiti a risposta multipla con un punteggio di 5 punti per ogni risposta esatta, punti 0 per ogni risposta mancante, punti 0 in meno per ogni risposta sbagliata; e n. 3 domande a risposta aperta con l'assegnazione di un massimo di 40 punti per ogni quesito.

La prova avrà la durata di 120 minuti.

Gli elaborati della prova scritta saranno valutati, al fine dell'attribuzione del punteggio previsto dal bando, in base ai seguenti criteri:

- correttezza e completezza delle risposte fornite;
- grado di approfondimento;
- chiarezza espositiva;
- capacità di sintesi nella trattazione.

CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Relativamente alla prova orale - che sarà articolata secondo quanto previsto dal bando di concorso nel rispetto del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 - la Commissione stabilisce che questa consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per la prova scritta mediante quesiti estratti a sorte, in una discussione sull'elaborato della prova stessa e sulle conoscenze relative all'attività prevista dal bando, nonché in una discussione sulle esperienze lavorative pregresse.

La Commissione stabilisce che la stessa sarà valutata, al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, in base ad una valutazione complessiva operata secondo i seguenti criteri:

- coerenza delle risposte fornite con i quesiti posti;
- completezza e approfondimento delle risposte fornite ai quesiti posti.

Nel rispetto del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 37, saranno poste anche domande volte all'accertamento delle nozioni di informatica connesse all'utilizzo di personal computer e sarà richiesta la lettura e la traduzione di un brano in lingua inglese. A ciascuno dei criteri sopra menzionati verrà attribuito un punteggio fino ad un massimo di 100 punti.